



CONSUNTIVO 2018

Relazione di gestione

approvata dal C d A nella seduta del 14/5/2019

La Fondazione San Filippo Neri, già persona giuridica di diritto pubblico qualificata come IPAB, è stata costituita il 28 agosto 2008 con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna. E' riconosciuta come persona giuridica di diritto privato e iscritta nel registro delle persone giuridiche n°669. Al fine di inquadrare la presente relazione nella prospettiva istituzionale propria dell'ente giova ricordare che, a norma dello statuto, la Fondazione ha lo scopo di proporsi come ente specializzato per la promozione e lo svolgimento di attività a servizio dell'educazione e della formazione. La Fondazione finalizza il suo patrimonio di esperienze, competenze, strutture e mezzi a favorire lo studio, l'approfondimento, la discussione e il confronto sulle metodologie educative, sulla promozione e la diffusione dell'educazione, in completa sinergia con il territorio locale. A partire dalle finalità statutarie e in continuità con gli anni passati l'attività del 2018 si è sviluppata seguendo principalmente tre linee di intervento:

1. Servizi convittuali ed educativi
2. Progetti per la formazione, l'orientamento scolastico, la promozione dell'agio per i giovani
3. Valorizzazione del patrimonio

SERVIZI

Portierato

Il servizio di portierato nasce dalla "Convenzione per la gestione degli spazi e dei servizi comuni nel complesso immobiliare San Filippo Neri" tra Er-go Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori e Fondazione San Filippo Neri, stipulata il 21 maggio 2013, entrata in vigore nell'a.a. 2013/2014, con durata di 3 anni e successivamente rinnovata ed integrata con scadenza ottobre 2019. La convenzione ha come finalità la gestione del servizio di portierato per la residenza universitaria e per tutto il complesso, allo scopo di realizzare le iniziative, atte alla promozione e realizzazione di progetti/manifestazioni/eventi, rivolte ai giovani studenti universitari e non. In base al disciplinare tecnico-operativo il servizio di portierato è attivo 24 h, comporta funzioni di natura organizzativo-gestionale, funzioni amministrative-contabili, nonché di vigilanza e controllo, ha il compito di presidiare gli spazi che possono essere utilizzati anche da soggetti esterni.

Gli operatori in forza al servizio di portierato sono sette compreso il coordinatore. La residenza universitaria ospita 169 studenti.

I numeri degli studenti residenti nell'anno 2018 è stato di 331. Gli studenti universitari non residenti che nell'anno 2018 hanno usufruito delle sale studio messe a disposizione sono stati 15.163. Gli eventi svoltisi sono stati: 137 tra formazione, corsi, lezioni, laboratori, 34 tra seminari, convegni conferenze, 2 mostre, 12 eventi aperti. Le persone coinvolte nei diversi eventi realizzati nell'anno 2018 sono state indicativamente 12.000.



SERVIZI CONVITTUALI

Studentato

Lo Studentato San Filippo Neri è un servizio residenziale rivolto a studenti fuori sede iscritti presso scuole secondarie di secondo grado modenesi, a partire del 16° anno di età, prevedendo una retta a carico della famiglia. Il Servizio è collocato all'interno della Residenza Universitaria presso il Comparto San Filippo Neri, ai sensi di una Convenzione tra Fondazione ed ER.GO, e prevede l'alloggio in stanza doppia, 7 giorni su 7, durante l'anno scolastico, escluso il periodo delle vacanze natalizie. Gli studenti sono chiamati ad organizzare e a gestire in modo autonomo e responsabile i propri ritmi di vita quotidiani, occupandosi della pulizia degli spazi e della preparazione dei pasti. Tutti gli aspetti educativi e di tutela, nonché le relazioni con la scuola, restano in capo alla famiglia. Da gennaio a giugno 2018 (a.s. 2017/2018) hanno fruito del Servizio n. 10 studenti. Da settembre a dicembre (a.s. 2018/2019), sono stati invece presenti n. 7 studenti.

Gli operatori in forza presso il Servizio sono stati: un coordinatore con incarico part-time ad interim (di ruolo a tempo pieno sulla Comunità), a cui è subentrata in novembre una figura part-time; fino a febbraio è stata inoltre presente una tirocinante.

Famiglie accoglienti

Il Servizio è rivolto a ragazzi e ragazze dai 14 anni, provenienti sia dalla provincia di Modena che da fuori provincia, iscritti presso gli Istituti Superiori del territorio modenese e prevede l'accoglienza del minore in famiglia dal lunedì al venerdì, per il periodo scolastico, esclusi i periodi di vacanza, e prevede una retta a carico della famiglia.

La Fondazione San Filippo Neri, con il supporto della Consulta per le Politiche Familiari, Solidali e della Coesione Sociale, individua i nuclei familiari disponibili e ne valuta l'idoneità, coordina e monitora l'esperienza, sia con la famiglia d'origine, sia con il ragazzo e la famiglia accogliente.

Da gennaio a giugno 2018 (a.s. 2017/2018) sono stati attivi n. 2 progetti di accoglienza; da settembre a gennaio (a.s. 2018/2019) ci sono state invece n. 2 iscrizioni.

Gli operatori in forza presso il Servizio, 2018, sono stati: fino al mese di agosto, un coordinatore educativo part-time dimissionario, con il supporto di un consulente esterno psicologo; da settembre, il coordinatore di cui sopra è stato sostituito da una figura con incarico ad interim (di ruolo a tempo pieno sulla Comunità), a cui è subentrato in novembre un coordinatore part-time.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Comunità per l'Autonomia

Le Comunità per l'Autonomia si qualificano come strutture socio-educative residenziali che accolgono adolescenti e giovani adulti (16 – 21 anni) in possesso di adeguati livelli di autonomia, anche in esito ad altri percorsi di accoglienza e/o a percorsi migratori, e che hanno necessità di essere supportati per completare il proprio processo di crescita e integrazione sociale, con particolare riferimento all'inserimento formativo e lavorativo e allo sviluppo relazionale. Tali servizi sono disciplinati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/2011 e ss.mm.ii. Ai sensi della suddetta Delibera Regionale, l'Autorizzazione al Funzionamento è in capo alle Amministrazioni Comunali.



La Comunità per l'Autonomia "San Filippo Neri" è autorizzata al funzionamento con Determinazione del Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Modena n. 827 del 24/07/2015, aggiornata con Determinazione n. 1350 del 29/07/2016 per aumento della capacità ricettiva e con Determinazione n. 1655/2018 del 07/09/2018 per modifica del nominativo del Coordinatore Responsabile.

L'équipe educativa è composta da figure in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti dalla Direttiva Regionale citata. A partire da settembre 2018, c'è stata particolare attenzione da parte della Fondazione in relazione alla costruzione del suddetto gruppo di lavoro, al fine di promuovere lo sviluppo di metodologie e pratiche di intervento virtuose. Nel 2018 gli operatori in forza sono stati: un Coordinatore Responsabile full-time 36 ore; quattro educatori full-time e due part-time, per un totale di sei; due adulti accoglienti, di cui uno full-time e uno part-time; da marzo è stata inoltre inserita un'addetta alla preparazione dei pasti part-time.

Il Servizio, è capace di accogliere n. 12 adolescenti e giovani adulti inviati dai Servizi Sociali. In esito ad uno specifico Avviso Pubblico, la Fondazione ha sottoscritto con il Comune di Modena, da giugno 2018, un Contratto di Servizio della durata di 36 mesi rinnovabile per ulteriori 24 mesi, per il collocamento di minori stranieri non accompagnati di genere maschile, per la totalità dei posti disponibili.

La programmazione educativa ha come focus l'educatore di riferimento e viene sviluppata attraverso la metodologia del lavoro di équipe e in sinergia con i Servizi Sociali e Sanitari, le Scuole e gli Enti di Formazione e le realtà non profit del territorio.

Stante una capacità ricettiva pari a n. 12, nel 2018 sono stati complessivamente accolti n. 25 minori stranieri non accompagnati (n. 9 Albania, n. 6 Marocco, n. 6 Gambia, n. 2 Pakistan, n. 2 Tunisia), per effetto del turnover (n. 13 inserimenti a fronte di altrettante dimissioni). In relazione a n. 9 minori (circa un terzo), sono emerse fragilità sanitarie tali da configurare la condizione di "caso complesso" ai sensi della Direttiva Regionale. Tutti i ragazzi accolti, ad eccezione di due già in possesso di competenze linguistiche avanzate, hanno frequentato corsi di italiano L2 presso il CPIA e/o presso la SPAC di Caleidos Coop. Soc. nell'ambito del Progetto FAMI – MSNA del Comune di Modena. N. 18 minori (circa tre quarti) sono stati inoltre inseriti in percorsi scolastico-formativi professionalizzanti, afferenti al Sistema IeFP (IAL, CDR e IPSIA Corni) o al Progetto FAMI di cui sopra. N. 8 ragazzi sono stati inseriti nello SPAR Minori: oltre a n. 6 richiedenti asilo, n. 2 titolari di permesso di soggiorno per minore età o affidamento. Per n. 16 neomaggiorenni (circa due terzi) l'Amministrazione Comunale ha previsto progetti "post 18", prevalentemente presso strutture per adulti, per consentire il completamento degli studi o per tutelare soggetti fragili. Da una valutazione relativa agli esiti dei percorsi dei ragazzi accolti nel 2018, non considerati i casi complessi, è emersa una situazione positiva.

Ex Comunità in deroga

L'esperienza della Comunità in deroga si è esaurita il 18/04/2018, con il trasferimento presso la Comunità per l'Autonomia San Filippo Neri dell'ultimo minore presente. Si trattava di una struttura residenziale ad altissima autonomia, in deroga ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1490/2014, aperta nell'agosto 2016 presso l'Ostello San Filippo Neri e convenzionata con il Comune di Modena per l'accoglienza di MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati).

La chiusura del suddetto Servizio è stata definita in base all'indicazione del Comune di Modena di portare ad esaurimento tutte le strutture in deroga del territorio, in previsione di un Avviso Pubblico per la gestione del servizio di accoglienza di MSNA nell'ambito di strutture autorizzate.

Dal 1° gennaio al 18 aprile sono stati complessivamente accolti presso la Comunità n. 9 ragazzi (n. 5 Albania, n. 1 Gambia, n. 2 Marocco).



Gli operatori in forza in detto periodo sono stati: un Coordinatore Responsabile con contratto full-time (attivo anche sulla Comunità) e un educatore part-time dimissionario.

Gruppo Appartamento

I Gruppi Appartamento si qualificano come strutture residenziali ad altissima autonomia per adolescenti e giovani adulti (17 – 21 anni) in possesso di adeguati livelli di autonomia, in esito ad altri percorsi di accoglienza, e che hanno necessità di essere supportati nel consolidamento e nel potenziamento delle autonomie personali e delle risorse di inclusione sociale, per focalizzare in modo più definito, in un'ottica di responsabilità, il progetto di vita dopo la maggiore età. Tali servizi sono disciplinati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/2011 e ss.mm.ii. Ai sensi della predetta Delibera Regionale, l'Autorizzazione al Funzionamento è in capo alle Amministrazioni Comunali.

Nell'ambito di un Avviso Pubblico del Comune di Modena, la Fondazione ha presentato una proposta gestionale inerente all'attivazione di un Gruppo Appartamento denominato "Ad-Agio", capace di ospitare n. 4 MSNA. Tale progettualità è stata approvata, stante un vincolo legato all'ottenimento dell'Autorizzazione al Funzionamento entro 180 giorni dall'aggiudicazione, che ha avuto luogo il 27/04/2018. In fase di progettazione, la Fondazione aveva individuato come sede per l'apertura del Gruppo Appartamento l'Ex Istituto Tommaso Pellegrini. A fronte di difficoltà attuative in relazione a tale passaggio e in base a ulteriori valutazioni inerenti alla programmazione dei servizi, è risultato necessario prevedere invece la realizzazione del Servizio presso l'appartamento adiacente alla Comunità, all'interno del Comparto San Filippo Neri. La suddetta variazione, definita a partire da luglio, e i successivi passaggi logistici e di adeguamento strutturale per l'acquisizione dell'Autorizzazione al Funzionamento, acquisita il 21/12/2018, hanno comportato uno slittamento della stipula del Contratto con il Comune di Modena, e del contestuale avvio del servizio, avvenuti nel mese di febbraio 2019.

Tali ritardi hanno, purtroppo, comportato un minore introito nell'anno 2018 corrispondente a 46.989 € rispetto alle previsioni del budget, il quale prevedeva l'avvio del progetto già nella primavera '18.

Coordinamento Comunità Semiresidenziali ASP

Il Servizio nasce dalla "Convenzione tra la Fondazione San Filippo Neri e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Patronato dei figli del popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" per la qualificazione delle attività e dei servizi rivolti ai minori". Tale accordo è cessato il 31/12/2018, stante la scelta dell'ASP di procedere all'internalizzazione delle funzioni di coordinamento educativo e organizzativo.

Nel 2018 la Fondazione è stata impegnata nella realizzazione di attività di coordinamento educativo e organizzativo delle tre Comunità Semiresidenziali dell'ASP (Rua Muro, San Paolo, Quarantuno100), disciplinate ai sensi della Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1904/2011 e ss.mm.ii. Tali strutture, aperte dal lunedì al venerdì, al netto delle festività, offrono percorsi educativi a minori che frequentano le scuole di I e II grado che vivono all'interno di nuclei familiari con fragilità, inviati dai Servizi Sociali, e risultano differenziate per fascia di età, in un'ottica di supporto nella transizione nelle diverse fasi del ciclo evolutivo. Le suddette strutture sono regolate da un rapporto in presenza pari a un educatore ogni quattro minori e possono accogliere giornalmente fino a n. 12 ragazzi. In accordo con l'assistente sociale viene definito il numero di giorni di frequenza settimanale per ciascun minore, in relazione ai singoli progetti educativi.

Gli operatori in forza, nel 2018, sono stati: due coordinatori dimissionari part-time, sostituiti a partire da agosto da una figura con incarico ad interim (di ruolo a tempo pieno sulla Comunità san Filippo Neri).



PROGETTI

A partire dall'attività di coordinamento dei tavoli tecnici\istituzionali provinciali svolta dalla Fondazione San Filippo Neri nel corso del 2018 si sono realizzati diversi progetti e si sono create occasioni importanti di scambio e confronto fra i vari soggetti che si occupano di interventi per gli studenti.

ORIENTARSI

Promossa da FCRMO, tale progettualità è stata coordinata dalla Fondazione San Filippo Neri in accordo con il Tavolo Provinciale sull'Orientamento e la Commissione di continuità provinciale.

Nel periodo giugno-ottobre 2018 si sono realizzati diversi incontri con i dirigenti scolastici di ambito, unitamente al dirigente dell'ufficio Scolastico Regionale – ambito della Provincia di Modena, per capire le esigenze delle scuole in tema di orientamento. Successivamente è stato coinvolto il tavolo Provinciale dell'Orientamento composto anche da rappresentanti degli enti locali in cui sono state condivise le linee generali del progetto ed in particolare è stata condivisa la necessità di realizzare interventi mirati per le famiglie e di implementare le azioni orientative già presenti quali ad esempio il salone dell'orientamento.

Nel mese di novembre 2018 sono stati organizzati e realizzati 5 distinti Saloni di orientamento (11 novembre Modena e Carpi, 18 novembre Vignola, 19 novembre Sassuolo, 25 novembre Mirandola) durante i quali gli istituti di secondo grado si sono presentati ai genitori e agli studenti delle terze medie. L'attività ha visto il coinvolgimento di circa 5000 famiglie.

Nel periodo marzo-dicembre 2018 si sono realizzate le quattro azioni previste dal progetto:

- 1) DIDATTICA ORIENTATIVA rivolta a un numero ristretto di classi del secondo anno di scuola secondaria di primo grado (n.18 classi, complessivamente circa 450 studenti).
- 2) implementazione del numero dei SALONI DELL'ORIENTAMENTO nella provincia di Modena aperti a tutti gli studenti frequentanti il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado della provincia (5 saloni, circa 5000 famiglie raggiunte)
- 3) organizzazione di MOMENTI FORMATIVI PER LE FAMIGLIE degli studenti (azione 1 e 2)
- 4) attuazione di un PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI sui temi dell'orientamento dedicato agli insegnanti delle classi selezionate dal progetto (azione 1).

GULP – Generare Unità Limitare Povertà

Finalità generale del progetto GULP è dare risposta alla necessità di benessere di minori nella fascia 5- 14 anni in situazione di vulnerabilità eco-socioculturale. Il progetto opererà a livello di "integrazione mirata" dell'offerta formativa del territorio, garantendo efficaci e strutturate opportunità formative e potenziando l'alleanza tra attori della comunità educante (docenti, genitori, operatori del Terzo Settore, Enti locali, mondo della ricerca). GULP vuole promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive e di cittadinanza civica-digitale nei minori, con azioni sistemiche capaci di incidere sui percorsi formativi anche attraverso la flessibilità del tempo scuola.



Tale progettualità vede coinvolti ad oggi 154 partner, di cui: 33 Comuni, 5 unioni, 69 Istituzioni Scolastiche, 45 enti del terzo settore, Provincia di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio Modena.

Il progetto realizzerà le seguenti azioni:

- 1) COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNANCE E PROMOZIONE
- 2) PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ, IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO
- 3) NETWORK PER LA CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLE attraverso l'introduzione di una piattaforma digitale come strumento innovativo
- 4) SCUOLE APERTE: INCLUSIONE, POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE, CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE
- 5) SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI IMPATTO
- 6) SOSTENIBILITA' DELLA RETE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI

Nel 2018 l'ente capofila Consorzio di Solidarietà Sociale ha individuato il project manager, mentre all'interno della rimodulazione è stata prevista, nell'azione 1, la figura di un coordinatore scientifico e dei processi in capo alla Fondazione. Tale coordinatore ha il compito di presidiare i contenuti del progetto e coordinare il tavolo tecnico, sostenendo lo sviluppo del progetto educativo globale, l'implementazione e le azioni trasversali di ambito provinciale e raccordare gli interventi con altre progettualità in tali ambiti. La Fondazione San Filippo Neri sarà gestore di spesa anche per attività che riguardano le azioni 2, 3, 4 e 6.

Sempre nel corso del 2018 sono stati incontrati tutti i referenti dei distretti, sia in momenti condivisi sia in incontri specifici avvenuti nei singoli territori di riferimento.

DAF – Diritto Al Futuro

Finalità generali del progetto sono quelle di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e 17 anni. In particolare il progetto si pone l'obiettivo specifico di rafforzare la Comunità Educante sviluppando un approccio sostenibile e di sistema per la riduzione degli attuali tassi di dispersione ed abbandono scolastico nella provincia di Modena, nella prospettiva di un progressivo rientro nei parametri della Strategia Europa 2020 (<10%).

Il progetto coinvolge 180 partner: 46 amministrazioni comunali, 6 unioni, 84 istituzioni scolastiche, 35 enti terzo settore, 3 Enti di Formazione Professionale, ASP Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano, Ausl, UNIMORE, Provincia di Modena, Fondazione San Filippo Neri, Associazione SFN International.

Diritto al Futuro ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del 'Bando Adolescenza', di Impresa Sociale Con i Bambini S.r.l. L'ente capofila è l'Associazione SFN International mentre il project manager è incaricato dalla Fondazione San Filippo Neri. Rispetto all'approvazione del progetto e del relativo piano economico del 2017 ci sono state delle modifiche. A Impresa sociale con i bambini infatti l'ente capofila ha trasmesso due rimodulazioni una a luglio 2018 ed una ad ottobre 2018; quest'ultima in particolare ha comportato una consistente riduzione del contributo previsto per la Fondazione, generando una situazione penalizzante sotto il profilo economico per il nostro Ente.



Gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:

- 1) Costruzione condivisa di una STRATEGIA DI INTERVENTO SISTEMICO E MULTIDIMENSIONALE SUL DROPOUT SCOLASTICO;
- 2) Sviluppo di un SISTEMA DI GOVERNANCE - che vede tre principali protagonisti: Enti Locali, Istituzioni Scolastiche e Terzo Settore - volto a garantire funzioni di co-progettazione, coordinamento, formazione, supervisione, monitoraggio e valutazione degli interventi.
- 3) Elaborazione e messa a disposizione di macro-processi DI INTERVENTO DIRETTO, volti a contrastare la dispersione scolastica riferendosi a: A) orientamento e prevenzione, B) intensità educativa, C) cittadinanza attiva.
- 4) Costruzione di azioni di supporto INDIRETTO, a livello di sistema (es. formazione delle risorse umane e professionali sia scolastiche che extrascolastiche).

Il progetto ha avuto l'avvio ufficiale il 31/10/2018 e si svilupperà nell'arco di 30 mesi, tuttavia sono state svolte diverse attività di progettazione e propedeutiche già nel 2017 e nel 2018.

Nello specifico sono stati pianificati e realizzati 7 eventi di tipo formativo, è stata precisata la metodologia di lavoro, è stato costruito il modello per la certificazione delle competenze, è stato individuato il responsabile scientifico che, affiancato dal CAPP di UNIMORE, ha dato l'avvio ad un'azione di consulenza e di co-costruzione con i coordinatori pedagogici distrettuali. Inoltre sono stati pianificati e realizzati 7 focus group nella città di Modena e nei Distretti della provincia, per l'analisi degli assetti territoriali e per l'elaborazione dei modelli per affrontare il drop out scolastico, sulla base di cui è stata redatta una prima bozza di Linee guida per delineare le migliori procedure di intervento a contrasto della dispersione scolastica. In questa fase sono stati effettuati anche interventi di carattere educativo in diverse scuole secondarie di primo e secondo grado e interventi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado dell'Area Nord.

Il budget era stato predisposto ipotizzando l'avvio del progetto DAF in primavera e senza rimodulazioni, pertanto, le previsioni di entrata e di uscita contenute nel budget erano molto più elevate dei valori che ora si rilevano a consuntivo. Tuttavia, l'incidenza a conto economico di queste attività non si è discostata da quanto preventivato.

PROGETTI SOCIO-EDUCATIVI

Progetto FAMI – MSNA

In esito a uno specifico Avviso Pubblico, la Fondazione ha aderito in qualità di partner al Progetto “Studio, sport e lavoro per l'Integrazione”, presentato dal Comune di Modena in qualità di capofila, a valere sul “Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020” finalizzato al potenziamento dei servizi di accoglienza e assistenza per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).

Obiettivo generale del Progetto di cui sopra è favorire l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati nella città, attraverso l'offerta di servizi aggiuntivi a quelli già in essere, con particolare riferimento a corsi di alfabetizzazione, percorsi formativi professionalizzanti e proposte di carattere ludico-sportivo, volte a favorire la costruzione e il consolidamento di relazioni con i coetanei, anche italiani.



Il progetto è stato avviato in settembre 2018 e a conclusione delle attività è prevista in dicembre 2020 (28 mesi complessivi). La partecipazione a tale progetto prevede in tale ambito temporale per la Fondazione la realizzazione di attività di socializzazione estiva (“Summer School”) e laboratori. In particolare tra novembre e dicembre 2018, è stato realizzato un laboratorio di matematica e geometria di base, propedeutico all’avvio del corso di meccanica della CDR in gennaio 2019.

Gli operatori in forza attivi sul Progetto nel 2018 sono stati: un coordinatore part-time (nonché Coordinatore Responsabile della Comunità) e un'operatrice part-time (nonché educatrice della Comunità). È inoltre prevista referenzialità in relazione agli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Personale.

SERVIZIO CIVILE

A seguito dell’accreditamento, la Fondazione ha presentato nell’autunno 2017 il suo primo progetto di Servizio Civile Nazionale “La Comunità Educante – Educazione e Cultura” che prevedeva il coinvolgimento di n. 3 volontari presso la Comunità per l'Autonomia San Filippo Neri, con funzioni di supporto all'équipe educativa, in un'ottica di qualificazione dei percorsi offerti ai minori stranieri non accompagnati. Nell'estate 2018 stante l'approvazione del progetto, sono state svolte attività di promozione del bando per l'accoglienza di volontari, in scadenza al 28/09/2018, in collaborazione con il COPRESC di Modena. Successivamente, nel mese di ottobre 2018 sono state svolte le attività di istruttoria in relazione alle n. 5 candidature ammissibili pervenute, di cui n. 3 sono state valutate idonee in previsione dell'avvio del Progetto nei primi mesi del 2019.

Gli operatori in forza, nel 2018, sono stati: un coordinatore part-time con qualifica di OLP – Operatore Locale di Progetto.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

CONTRATTO DI LOCAZIONE

E' in essere un contratto di locazione avente per oggetto spazi all'interno dell'immobile di proprietà della Fondazione per circa 1.200 mq con la Cooperativa Ostello San Filippo Neri, scadenza 2026, che prevede un canone annuale di locazione di € 30.000, oltre al rimborso di spese condominiali.

COMODATO D'USO

La Fondazione ha concesso in comodato d'uso ulteriori spazi all'interno dell'immobile di proprietà per circa 500 mq all' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) “Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano”. Il contratto di comodato, con scadenza nel 2020, prevede il rimborso delle spese generali, condominiali e delle utenze di competenza.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

La Fondazione ha concesso in uso a UNIMORE mq 300 in base ad un accordo di collaborazione con scadenza settembre 2019. Tale accordo prevede il rimborso delle spese generali, condominiali ed delle utenze di competenza

TAVOLI E ACCORDI

La Fondazione nel corso del 2018 ha dato continuità alla partecipazione ai Tavoli provinciali per l'orientamento, la dispersione scolastica, le politiche giovanili.



Per quanto attiene i protocolli, le convenzioni e gli accordi di rete tra Fondazione, EELL e altri soggetti, sono stati sottoscritti i seguenti nuovi protocolli e accordi di rete:

- **Protocollo d'intesa per la realizzazione di un'opera di realizzazione di parco inclusivo** all'interno del Parco Amendola in Modena tra Comune di Modena, Fondazione San Filippo Neri, Sanofi S.p.A.
- **Accordo per lo sviluppo del sistema di accoglienza degli studenti fuori sede** tra Comune di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, Fondazione San Filippo Neri, Fondazione San Carlo

Analisi degli scostamenti rispetto alle previsioni del budget 2018

A fronte di un bilancio di previsione 2018 - approvato dal Consiglio di amministrazione in data 23 marzo 2018 – che sotto il profilo economico prevedeva l'utilizzo di patrimonio per € 7.361 e sotto il profilo finanziario la generazione di cassa per € 24.625,17, il presente bilancio 2018 a consuntivo sotto il profilo economico evidenzia una perdita (ovvero utilizzo di patrimonio) di € 159.449,19 e sotto il profilo finanziario un assorbimento di cassa di € 64.894.

Gli scostamenti rilevati a consuntivo risultano, pertanto, significativi e richiedono una attenta valutazione. Partendo dall'analisi dei fenomeni sotto il profilo economico, in cui si rileva una differenza di € 152.088 rispetto alle previsioni, si segnalano i seguenti fatti:

1. Le entrate del “Gruppo Appartamento” sono state inferiori rispetto alle previsioni di € 46.989, come già evidenziato, in quanto il servizio non è partito nei tempi previsti e, tale circostanza, non ha determinato una analoga riduzione dei costi;
2. Il contributo della Fondazione CRMO per l'acquisto di attrezzature per € 18.750, inserito tra i ricavi nel bilancio di previsione, avrebbe dovuto essere previsto in riduzione dei relativi investimenti e quindi non avere un impatto diretto a conto economico;
3. I costi per l'acquisto di materiali relativi ai progetti sono stati superiori rispetto alle previsioni per complessivi € 7.000
4. I costi per l'assistenza legale, contabile, amministrativa e fiscale sono stati più elevati rispetto alle previsioni di € 28.824. Questi maggiori costi sono stati indotti dalla necessità di adeguare l'organizzazione e le procedure della Fondazione alle sempre più stringenti e mutevoli normative in materia di società ed enti partecipati dalla pubblica amministrazione, nonché in materia tributaria.
5. Per la realizzazione dei diversi progetti sono stati sostenuti maggiori oneri per collaboratori esterni per € 10.117



san filippo neri
fondazione

6. Nel bilancio consuntivo 2018 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi di € 25.000, non previsto in sede di bilancio di previsione, per tener conto di probabili oneri futuri.

7. Le imposte d'esercizio rilevate in sede di redazione del bilancio si sono rivelate essere di €13.828 superiori rispetto a quelle previste

La somma di queste variazioni (minori entrate e maggiori uscite) ammonta ad € 150.508, importo che corrisponde quasi perfettamente alla differenza tra le previsioni del budget ed il bilancio consuntivo.

Modena, li 14 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Luciana Borellini